



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 27-03-2018 N. 56

OGGETTO:	PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE DI CUI ALL'ART.243 BIS DEL TUEL.- PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020 E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA. RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART.33 DEL D.LGS N. 165/2001.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** in Rosolini, nella Residenza Municipale di via Roma, 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

CALVO CORRADO	SINDACO	P
GUGLIOTTA CORRADO	ASSESSORE	P
GENNARO DINO	ASSESSORE	P
CATAUDELLA AURORA	ASSESSORE	P
DI LORENZO NATALINO	ASSESSORE	P

Assiste con le funzioni di Segretario il Segretario Generale

Fortuna Antonino Maria

Il Presidente Sig. **CALVO CORRADO** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 20/12/2017 avente per oggetto: "Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del DLgs. n. 267/2000, inserito dall'art. 3, comma 1, lettera r) del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213 dello 07/11/2012 e richiesta di accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del TUEL";

VISTO l'art. 91 del testo unico degli enti locali il quale dispone che *"gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'art. 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze"*;

RICORDATO COME:

- il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo delle pubbliche amministrazioni, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili;
- la programmazione triennale deve essere collegata al monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali - quantitativa degli organici per verificarne l'adequazione in relazione agli obiettivi dell'ente;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale è correlata e deve corrispondere a quanto indicato nel bilancio di previsione e nei criteri generali per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in quanto strumento indispensabile per attuare la programmazione di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del DLgs. n. 267/2000;

RICHIAMATI:

- L'art.19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) che recita: " a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali di cui all' art.2 del Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all' art.39 della Legge 27 Dicembre 1997 n. 449 e successive modifiche, e che eventuali deroghe a tali principi siano analiticamente motivate."
- L'art.35 , comma 4, dei DLgs.165/2001 che dispone : " le determinazioni relative all' avvio delle procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4";
- Gli artt. 6, 6 bis e 6 ter del DLgs. 165/2001, come modificati dal DLgs n. 150 del 27/10/09 e dal DLgs. n. 75 del 25 Maggio 2017, in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale, di misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni e di linee di indirizzo per pianificazione dei fabbisogni di personale;

VISTO:

- l'art.6, comma 1, del DLgs. n. 165/2001 il quale così testualmente recita:"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1,

adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
- l'art.6, comma 2, ultimo capoverso, il quale così testualmente recita: “ Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente”;

-In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10 bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n.133 "Conversione in legge, con modificazione del decreto Legge 25 giugno 2008 n.112 , recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTO l'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, così come modificato dal D.L. 24 Giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 Agosto 2016, n. 160;

CONSIDERATO che oltre ai limiti generali relativi alla spesa complessiva di personale, il comma 28 dell' art.9 del decreto legge 31 maggio 2010 n.78 , come integrato dalla legge 183/2011, prevede che le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell' anno 2009;

RICHIAMATO in ultimo l'art.4, comma 102, della legge n.183 del 12 Novembre 2011, il quale prevede che le disposizioni contenute nell' art.9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni, della legge 30 luglio 2010, n. 122, costituiscono principi generali al fine del coordinamento della finanza pubblica ai quali sono tenuti ad adeguarsi anche gli enti locali;

ATTESO:

-che questo Ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 1, comma 719 della Legge 28/12/015, N. 208 (Legge di stabilità 2016), giusto monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica inviato in data 31.12.2016 relativamente all'anno 2016;

-che per l'anno 2018 la spesa del personale deve essere contenuta nei limiti dell' art.1 comma 557 della Legge 296/2006;

-che la presente programmazione è volta ad una riduzione della spesa complessiva per il personale;

CONSIDERATO CHE si prevedono, nel quindicennio 2018 - 2032, n.131 cessazioni dal servizio di unità di personale sia a tempo pieno che parziale, con conseguente riduzione delle voci tabellari e buoni pasto;

RILEVATO CHE attualmente i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso il Comune di Rosolini sono n. 187, così suddivisi:

- N. 101 a tempo pieno;
- N.83 a tempo parziale (24 ore settimanali);

DELIBERA DI GIUNTA n.56 del 27-03-2018 COMUNE DI ROSOLINI

- N. 3 a tempo parziale (16 ore settimanali).

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Aprile 2017 con il quale sono stati determinati i rapporti medi dipendenti - popolazione per classe demografica per il triennio 2017 - 2019, validi per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL, e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lettera g) del TUEL.

CONSIDERATO CHE in virtù del suddetto Decreto il rapporto medio dipendenti - popolazione, per il Comune di Rosolini (pari a 21.206 abitanti al 31/12/2017) ente che ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Deliberazione di C.C. n. 57 del 20/12/2017), calcolato sulla base della fascia demografica di appartenenza (da 20.000 a 59.999 abitanti) è pari alla soglia di € 1/146. Per cui, applicando tale rapporto alla fattispecie in esame, risulta che il numero massimo di dipendenti a tempo pieno del Comune di Rosolini non possa superare la soglia di **145 unità** ed atteso che il numero attuale di dipendenti è pari a **187 unità** (di cui n.101 a tempo pieno, n. 3 a 16 ore e n. 83 a 25 ore), discende che il numero di dipendenti a tempo pieno in servizio è pari a **160 unità** ovverossia al di sopra del rapporto medio per **15 unità**. Per conseguire tale risultato l'Amministrazione Comunale deve procedere al riassorbimento delle 15 unità negli anni 2018, 2019 e 2020, potendo eventualmente utilizzare, qualora le condizioni lo consentano le provviste economiche prodotte dai pensionamenti per incremento monte ore strutturale e per progressione verticale;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione DFP 0023777 P-4. 17.1.7.1 del 28/04/2014 ad oggetto:"Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento";

RICHIAMATO pertanto l'art. 33, comma 2 del DLgs 165/2001, nel testo da ultimo modificato dall' art.16 della legge 183/2011, e verificato che, (rispetto alla dotazione organica previgente composta di n. 284 unità previste), non sono segnalate altre situazioni di soprannumero o eccedenza di personale sia in relazione alle esigenze funzionali, sia alla situazione finanziaria;

VISTE le disposizioni in materia di personale di cui alla Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016), ed in particolare l'art. 1, commi 228, 234, 235 e 236;

VISTE altresì le disposizioni in materia di personale di cui al Decreto Legge n. 113/2016 recante"misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", convertito in Legge 7 Agosto 2016, n. 160;

VISTO l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;

VISTO altresì l'art. 4 del suddetto Decreto, il quale stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo e che ad essi spetta la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativo - gestionale mentre ai responsabili dei servizi spetta la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13/2017, con la quale si è proceduto alla modifica della struttura burocratica dell'ente;

VISTA la Dotazione Organica del personale vigente;

CONSIDERATO CHE la definizione della dotazione organica del personale è un atto strettamente connesso alle esigenze organizzative e agli effettivi fabbisogni dell'Ente, come tali mutevoli nel tempo;

ACCERTATO CHE le valutazioni che conducono alla individuazione delle effettive esigenze dell'Ente non possono prescindere dagli obiettivi prioritari del contenimento della spesa del personale, della razionalizzazione degli uffici e dei servizi e delle loro precipue attività, nonché della necessità di efficienza, produttività in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

DATO ATTO che il Programma di fabbisogno del personale, per il triennio 2018-2020, costituisce ai sensi del DLgs n. 75/2017 anche la dotazione organica ed è illustrativo della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del DLgs. n. 165/2001 e smi., mirato al perseguimento del contenimento della spesa del personale, l'Amministrazione Comunale provvede all'approvazione, ai sensi dell'art. 259, comma 6, del TUEL, del citato programma, in cui sono riportate le unità di personale assegnate, i profili professionali e le relative categorie giuridiche;

DARE ATTO che per effetto della nuova Dotazione Organica il numero complessivo di dipendenti previsti pari a n. 284 unità è ridotto a n. 145 unità di personale, posto che quelli attualmente in servizio sono 160 ovvero sia in misura superiore di 15 unità in più, rispetto al valore standard di 145;

RITENUTO, pertanto, necessario che il Comune di Rosolini provveda nel triennio 2018-2020 a ripristinare le condizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 inerente i rapporti medi dipendenti – popolazione in quanto, i posti previsti a tempo pieno sono n. 160 a fronte del limite massimo di n. 145 approvando la nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 con contestuale rimodulazione della dotazione organica del Comune di Rosolini, in ottemperanza alle disposizioni di cui al DLgs. n. 75 del 25/05/2017 e secondo i principi da seguire per il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come stabiliti dalla Deliberazione di C.C. n. 57 del 20/12/2017, ai sensi dell'art. 259, comma 6, del TUEL fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio";

Si da atto che :

- la spesa del personale deve essere contenuta nei limiti dell'art.1 comma 557. della Legge 296/2006 ;
- la programmazione è volta ad una riduzione della spesa complessiva per il personale, così come il valore complessivo della dotazione organica è oggetto di riduzione rispetto alle precedenti dotazioni organiche.
- per gli anni dal 2018 al 2032 si potrà procedere alla copertura dei posti vacanti nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

DATO ATTO che con nota prot.8562 del 20.03.2018 è stata avviata la procedura di informativa ex art.7del CCNL 31 marzo 1999 nei confronti delle OO.SS.;

ATTESO che sul presente provvedimento necessita acquisire il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale,

SI PROPONE

1) Di dare atto che il Programma di fabbisogno del personale, per il triennio 2018-2020, costituisce ai sensi del Dlgs n. 75/2017 anche la dotazione organica ed è illustrativo della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del DLgs. n. 165/2001 e smi.,

2) Di procedere nel triennio 2018-2020 a ripristinare le condizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 inerente i rapporti medi dipendenti – popolazione in quanto, i posti previsti a tempo pieno sono n. 160 a fronte del limite massimo di n. 145 approvando la nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 con contestuale rimodulazione della dotazione organica del Comune di Rosolini, in ottemperanza alle disposizioni di cui al DLgs. n. 75 del 25/05/2017 e secondo i principi da seguire per il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come stabiliti dalla Deliberazione di C.C. n. 57 del 20/12/2017, ai sensi dell'art. 259, comma 6, del TUEL fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio", come da allegati " B (15 prosp.) e C" al citato programma in cui sono riportate le unità di personale assegnate, i profili professionali e le relative categorie giuridiche.

3)Di dare atto che la spesa del personale deve essere contenuta nei limiti dell' art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e che la programmazione è volta ad una riduzione della spesa complessiva per il personale, così come il valore complessivo della dotazione organica è oggetto di riduzione rispetto alle precedenti dotazioni organiche.

4)Di dare atto che per sopravvenute esigenze organizzative dell'ente la programmazione potrebbe subire modifiche.

5) Di riservarsi con successivo provvedimento, oltre a quanto sopra già detto, di modificare e/o integrare e/o rimodulare in qualsiasi momento la programmazione di cui al presente atto, qualora dovessero sopravvenire esigenze di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e/o quelle di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto entro i termini dell'invarianza della spesa di cui al presente provvedimento e nei termini del rispetto dei vincoli di legge.

6) Di dare atto che:

- che con nota prot 8562 del 20.03.2018 è stata avviata la procedura di informativa ex art,7 del CCNL 31 marzo 1999 nei confronti delle OO.SS.,
- che sul presente provvedimento necessita acquisire il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Il Responsabile del Settore
Rosario Savarino

DELIBERA DI GIUNTA n.56 del 27-03-2018 COMUNE DI ROSOLINI

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 16-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Savarino Rosario

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 16-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Lorefice Carmelo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/200

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

1) dato atto che in data 27/03/2018 è stata esperita la procedura di concertazione con le RSU con esito positivo; 2) visto il parere dei Revisori Contabili acquisito al prot. in data 22/03/2018 n. 8931 allegato alla presente.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to CALVO
CORRADO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to GUGLIOTTA
CORRADO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fortuna Antonino Maria

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 28-03-2018 al 12-04-2018 con
n. _____ del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 28-03-18 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma);
Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari;

Rosolini, li 13-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Fortuna Antonino Maria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi
dal al a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 28-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Fortuna Antonino Maria